

## Tracce di futuro: scegliere per diventare autori della propria storia

***Ci si può allenare a scegliere oppure no. Anche non scegliere è una scelta. In tutti i casi avrai comunque ragione, perché sarai tu a decidere.***

E questo non lo dico io ma Caterina Carbonari, una scrittrice italiana. E non si sbaglia per niente. Non si sbaglia lei come non si sbaglia a scegliere perché spesso la vita ci mette davanti a un bivio e spetta a noi capire quale strada percorrere. Una volta che avremo scelto non potremo aver sbagliato perché ogni scelta è un'azione personale. Non si deve ragionare tanto sulla correttezza delle scelte ma sulla loro importanza: le scelte sono degli atti che hanno un'importanza vitale. *Quando si effettua una scelta, si cambia il futuro*, D Chopra. La frase può essere completata da due frasi pronunciate da J.K. Rowling, autrice di *Harry Potter*. La scrittrice è famosa per una saga di libri che parlano di magia ma conosce la realtà e riesce a spiegare il valore delle scelte con una semplicità disarmante. *Non importa per cosa sia nata una persona, ma ciò che sceglie di essere* Questo perché: *Sono le scelte che facciamo che dimostrano quel che siamo veramente, molto più delle nostre capacità.* Quello che una persona sceglie di essere lo è, indipendentemente dal resto. Per spiegare questo concetto ho selezionato tre esempi di figure femminili che hanno scelto contrariamente a quello che sarebbe dovuto essere il loro destino. Molte sono le donne schiave di 'ndrangheta, costrette per educazione, paura, regole mafiose a ubbidire e servire. Con coraggio, si sono ribellate alle regole e hanno collaborato con i magistrati. La storia di tre di queste donne è contenuta nel libro del giornalista A Perry: *The Good Mothers*. Lea Garofalo, la prima vera testimone di 'ndrangheta si è ribellata per salvare la figlia Denise. Entrata e uscita più volte dal programma di protezione, braccata dai familiari, con un rapporto complicato con i magistrati, è stata uccisa dal compagno Carlo Cosco, che non poteva «perdonare» il tradimento. La denuncia della figlia poi portò allo storico processo contro i Cosco. Le altre due donne sono Giuseppina e Maria Concetta Cacciola, sua amica. Vengono convinte a collaborare con la giustizia da una magistrata che capisce che per abbattere i clan bisogna puntare sulle loro donne e sul loro desiderio di libertà, per sé e per i figli. La prima, coinvolta nei traffici delinquenziali familiari, ha deciso di parlare e ora vive protetta con i suoi figli. La seconda è morta dopo aver ingerito acido muriatico, una fine che i familiari tentarono di spacciare per suicidio. Queste donne hanno scelto e sono un esempio per molti. La loro scelta ha dimostrato che loro non sono mafiose: sono le scelte che facciamo a dire chi siamo e non siamo determinati dalla nostra nascita. La storia non conta e neanche la vita. Una scelta cambia tutto il passato e cancella i secoli, anche di odio, come la scelta di Nelson Mandela. Abolito l'Apartheid, Mandela vinse le elezioni; ci si aspetta una sua vendetta nei confronti dei bianchi che lo avevano costretto in carcere per anni, invece sorprende tutti. Lui sceglie. Il primo presidente del Sudafrica eletto da tutto il popolo decide di perdonare e di voltare pagina. Queste storie dimostrano che scegliere è possibile, anche quando sembra impossibile. *Quando si effettua una scelta, si cambia il futuro.* Conoscere le strade percorse da questi grandi uomini e donne mi spinge a credere nella possibilità di lasciare una mia traccia che dia forma al futuro mio e degli altri.

Leonardo Maule